

II MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
CON DELEGA ALLE PARI OPPORTUNITA'

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri ed in particolare l'art. 17, comma 3;

VISTO l'articolo 17, comma 1, della legge 3 agosto 1998, n. 269, che attribuisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le Pubbliche amministrazioni in materia di prevenzione, assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall'abuso sessuale;

VISTO l'articolo 17, comma 1-bis, della legge 3 agosto 1998, n. 269, così come modificata dalla legge 6 febbraio 2006, n. 38, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità l'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

VISTO l'articolo 1, comma 22, lettera d) del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181 convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il D.M. 25 febbraio 2010, concernente la riorganizzazione del Dipartimento per le Pari opportunità a seguito dei D.P.C.M. 31 dicembre 2009, concernente modifiche al D.P.C.M. 23 luglio 2002 recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Dichiarazione ed il Piano d'Azione adottati nel corso del Primo Congresso Mondiale contro lo sfruttamento sessuale a fini commerciali dei minori che si è tenuto a Stoccolma , Svezia, dal 27 al 31 agosto 1996;

VISTA la Dichiarazione ed il Piano d'Azione adottati dai partecipanti dall'Europa e dall'Asia Centrale alla Conferenza "Protezione dei minori dallo sfruttamento sessuale" tenutasi a Budapest il 20 ed il 21 novembre 2001;

II MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

CON DELEGA ALLE PARI OPPORTUNITA'

VISTA la Dichiarazione Mondiale di Yokohama, adottata nel corso del II Congresso Mondiale contro lo sfruttamento sessuale a fini commerciali dei minori tenutosi a Yokohama dal 17 al 20 dicembre 2001;

VISTO il Patto di Rio de Janeiro per prevenire e porre fine allo sfruttamento sessuale dei bambini e degli adolescenti, scaturito dal III Congresso Mondiale contro lo sfruttamento sessuale di bambini e adolescenti, tenutosi in Brasile dal 25 al 28 novembre 2008;

VISTO il regolamento adottato con decreto del Ministro per le politiche della famiglia 30 ottobre 2007, n. 240 recante "Attuazione dell'articolo 17, comma 1-bis della legge 3 agosto 1998, n. 269, in materia di coordinamento delle azioni di tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall'abuso e istituzione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile";

VISTO il regolamento adottato con decreto del Ministro per le pari opportunità 21 dicembre 2010, n. 254, recante modifica al decreto 30 ottobre 2007, n. 240, che regola la composizione e i compiti dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 112 recante l'istituzione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza;

VISTO l'art. 29 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, sul "Contenimento spesa Commissioni, Comitati ed altri organismi", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;

VISTO l'art. 68 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il **D.P.C.M.** 11 gennaio 2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 aprile 2011, n. 92 recante proroga degli organismi collegiali operanti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità;

II MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

CON DELEGA ALLE PARI OPPORTUNITÀ'

VISTO in particolare l'articolo 1 del D.P.C.M. 11 gennaio 2011 che proroga, per un periodo non superiore a due anni, l'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

VISTO il D.P.R. 16 novembre 2011 con il quale la prof.ssa Elsa Fornero è stata nominata Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P.C.M. 13 dicembre 2011, che delega al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Prof.ssa Elsa Fornero, le funzioni in materia di Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 1° agosto 2011, registrato alla Corte dei Conti il 31 agosto 2011, registro n. 17. foglio n. 69, con il quale è conferito al Cons. Avv. Patrizia De Rose l'incarico di Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. del 6 aprile 2012 di conferma dei Capi Dipartimento dal 5 marzo 2012, registrato dalla Corte dei Conti il 10 maggio 2012 reg.n.4 foglio 101;

VISTO il decreto 21 dicembre 2010, n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 2011, n. 26, recante " Regolamento di modifica al decreto 30 ottobre 2007, n. 240, che regola la composizione e i compiti dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

VISTO l'art. 12, comma 20, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

RAVVISATA la necessità di procedere alla ricostituzione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, la cui operatività sarà garantita fino alla data di scadenza prevista dal succitato D.P.C.M. 11 gennaio 2011;

II MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
CONDELEGA ALLE PARI OPPORTUNITA'

ACQUISITE le designazioni delle Istituzioni e delle Associazioni nazionali maggiormente rappresentative nel settore della lotta al fenomeno dell'abuso e dello sfruttamento sessuale in danno dei minori;

DECRETA

Art. 1

E' ricostituito l'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile. L'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile è presieduto dal Capo Dipartimento per le pari opportunità ed è così composto:

- Dott.ssa Tiziana ZANNINI - con funzioni di Coordinatore tecnico scientifico Dott. Antonio APRUZZESE - Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni
- Dott. Stefano DI PLACIDO - Dipartimento Politiche per la famiglia- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Vice Questore Agg. Chiara GIACOMANTONIO - Ministero dell'Interno Ten. Col. Giorgio STEFANO MANZI - Arma dei Carabinieri
- Col. t. ST. Giovanni PADULA - Guardia di Finanza
- Magg. Pierfrancesco ORIOLO - Guardia di Finanza (membro supplente)
- Cap. Gianluca SIMONETTI - Guardia di Finanza (membro supplente)
- Gen. B. Fabrizio LISI - Direzione Centrale di Polizia Criminale- Ministero dell'Interno
- Cons. Calogero Roberto PISCITELLO - Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento - Ministero della Giustizia
- Dott.ssa Diana DE MARTINO - Direzione Nazionale Antimafia - Ministero Giustizia Prof. Ernesto CAFFO - Associazione Telefono Azzurro S.o.S.
- Dott.ssa Cristiana DE PAOLI - Save the Children Italia
- Dott. Marco SCARPATI - Ecpat Italia

II MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

CONDELEGA ALLE PARI OPPORTUNITÀ'

Le funzioni di segreteria dell'Osservatorio sono svolte dalla dott.ssa Marina SALVATORE e dall'Assistente Capo Sabrina SAR del Dipartimento per le pari opportunità — Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 2

L'Osservatorio assicurerà idonee forme di consultazione con gli organismi che si occupano della tutela dell'infanzia e, in particolare, con l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Art. 3

Ai componenti ed alla segreteria dell'Osservatorio non spetta alcun compenso.

Il presente decreto è inoltrato, per i successivi adempimenti previsti, ai competenti organi di controllo.

Roma,

1 4 SET. 2012

IL MINISTRO

(Prof.ssa Elsa Fornero)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SEGRETERIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL

RISCONTRO DI REGOLARITÀ

AMMINISTRATIVO•CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N.2P08

Roma, 3/10/12

IL REVISORE